

COMUNICATO STAMPA

Il Dono dei 50

Matia Chincarinì trasforma il suo compleanno in un rito d'arte partecipativa

Verona, 22 agosto 2025

C'è chi a cinquant'anni organizza una festa, chi un catalogo retrospettivo, chi una mostra celebrativa. L'artista veronese Matia Chincarinì ha scelto la strada opposta: liberarsi di gran parte delle sue opere e donarle liberamente al pubblico.

Nessun listino, nessuna quotazione, nessun intermediario. Negli incontri autunnali de Il Dono dei 50, chi partecipa potrà scegliere un'opera e portarla con sé. In cambio, se lo desidera, potrà lasciare un segno personale – un contributo in denaro, del tempo, un sapere, un oggetto. Oppure nulla.

Il valore, qui, non lo decide il mercato: lo stabilisce la coscienza.

“Credo in un dono circolare – spiega Chincarinì – dove ciò che si riceve non è possesso, ma seme da far germogliare nel mondo.”

Un atto radicale nel panorama contemporaneo

Il Dono dei 50 non è una mostra né una vendita, ma un rito artistico e umano che affonda le radici nella storia delle avanguardie. Se Duchamp ha tolto all'arte il valore estetico tradizionale, Beuys l'ha trasformata in scultura sociale e Weiwei ne ha dissacrato il culto distruggendo oggetti, Chincarinì sceglie la via più disarmante: dare tutto, gratuitamente.

Un gesto che scardina il ruolo del collezionista e spiazza il sistema, proponendo un cambio di paradigma: dall'arte come oggetto di consumo all'arte come bene comune e relazione.

Un'opera collettiva in divenire

Ad ogni incontro, oltre al dono, il pubblico contribuirà a costruire un'opera partecipativa: un mosaico di segni, parole e messaggi che crescerà evento dopo evento, diventando la memoria visiva di questa esperienza condivisa.

L'auspicio di Chincarinì è che quest'opera non resti solo testimonianza, ma diventi un simbolo tangibile di come l'arte possa generare legami, responsabilità reciproca e nuove forme di comunità.

Evento inaugurale

Il ciclo partirà il 20 settembre 2025 con l'appuntamento “50 anni, 50 opere, 50 doni”, nello studio dell'artista a Verona.

Seguiranno altre aperture fino a ottobre, sempre di sabato pomeriggio, con ospiti e associazioni diverse.

Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

MATIA CHINCARINI

Visual Artist

Info e contatti:

328 904 7581 | matia@ludotipo.com | www.matiachincarini.com/dono-dei-50

Location: Atelier Ludotipo – Via Bassone, 23, Verona

Nota per le redazioni:

Il progetto Il Dono dei 50 rappresenta un atto artistico e umano di rottura con la logica di mercato, proponendo un cambio di paradigma nel panorama artistico contemporaneo: dall'arte come oggetto di consumo all'arte come cura, relazione e bene condiviso. Un'occasione unica per osservare come un artista affida al pubblico il frutto di una vita creativa senza etichette di prezzo, in un dare, un donare libero e aperto che apre a nuove forme di economia simbolica e di relazione.

Grazie per l'attenzione.

Siamo a disposizione per interviste, chiarimenti e approfondimenti.

L'ufficio stampa dell'artista.

CONTATTI:

Daniela Bastianoni

Responsabile Pubbliche Relazioni e Ufficio Stampa

ufficiostampa@matiachincarini.com

Cell: +39 338 4541776

DATI TECNICI DELL'EVENTO

Titolo: Il Dono dei 50

Location:
Atelier Ludotipo
Via Bassone, 23, 37139 Verona

Orari di apertura
Sabato 16-24

Web:
www.matiachincarini.com/
www.ludotipo.com
Facebook: <https://www.facebook.com/matiachincarini>
LinkedIn: <https://www.linkedin.com/in/matia-chincarini/>
Instagram: <https://www.instagram.com/ludotipo/>

Autore
Matia Chincarini (1975)

Ufficio stampa
Daniela Bastianoni